

IDEA DEL MESE - Novembre 2016

“Io posso tutto nell’ amore”

Ci sono dei momenti nei quali ci sentiamo contenti, pieni di forza e tutto sembra facile e luminoso. Altre volte ci assalgono le difficoltà che amareggiano le nostre giornate. Possono essere dei piccoli fallimenti riguardanti il rapporto con le persone a noi vicine, l’incapacità di condividere con gli altri il nostro ideale di vita. Altre volte invece compaiono malattie, ristrettezze economiche, delusioni familiari, dubbi e angosce interne, perdita del lavoro, situazioni di conflitto, che ci schiacciano e sembrano non avere via di scampo... Ed in quelle circostanze, ciò che pesa di più è il sentirci obbligati ad affrontare da soli le prove della vita, senza l’appoggio di qualcuno capace di darci un aiuto decisivo.

Molte persone hanno vissuto con grande intensità gioie e dolori, successi ed incomprensioni. Ma nonostante ciò sono riuscite a continuare con coraggio la loro missione, senza cedere allo scoraggiamento. Sono dei super eroi? No; si sono sentiti deboli, fragili, inadatti, ma possiedono un segreto: **“Posso tutto nell’ amore”**. Non si sentono mai da soli, anche quando tutti li abbandonano. L’amore dà loro sicurezza e slancio per andare avanti, per affrontare qualunque avversità. L’amore è entrato completamente nella loro vita divenendo la loro forza.

E questo può diventare anche il nostro segreto. **Tutto possiamo** quando perfino nel dolore riconosciamo e riceviamo la vicinanza misteriosa dell’amore. **Tutto possiamo** quando viviamo in comunione d’amore con altri, perché allora l’amore è fra di noi e ci sostiene la forza di quest’unità. **Tutto possiamo** e quell’amore ci permette scoprire la strada alla quale siamo chiamati a percorrere giorno dopo giorno, che ci mostra come vivere, che ci dona fiducia.

Avremo la forza di affrontare non solo le nostre difficoltà personali, o quelle della nostra famiglia, ma anche quelle del mondo attorno a noi. Potrà sembrare un’ingenuità, un’utopia, vista l’enormità dei problema della società.

Basterà agire come ci indicava Chiara Lubich: *“Se non posso fare nulla in quel caso, per quella persona cara in pericolo o ammalata, per quella circostanza intricata... farò quello che l’amore vuole da me in quest’attimo. Studiare bene, spazzare bene, agire bene, accudire bene i miei bambini... e così si sbroglierà quella matassa a confortare chi soffre, a risolvere quell’imprevisto”*